

M O V I M P R E S E

Movimenti nel Registro delle imprese delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna

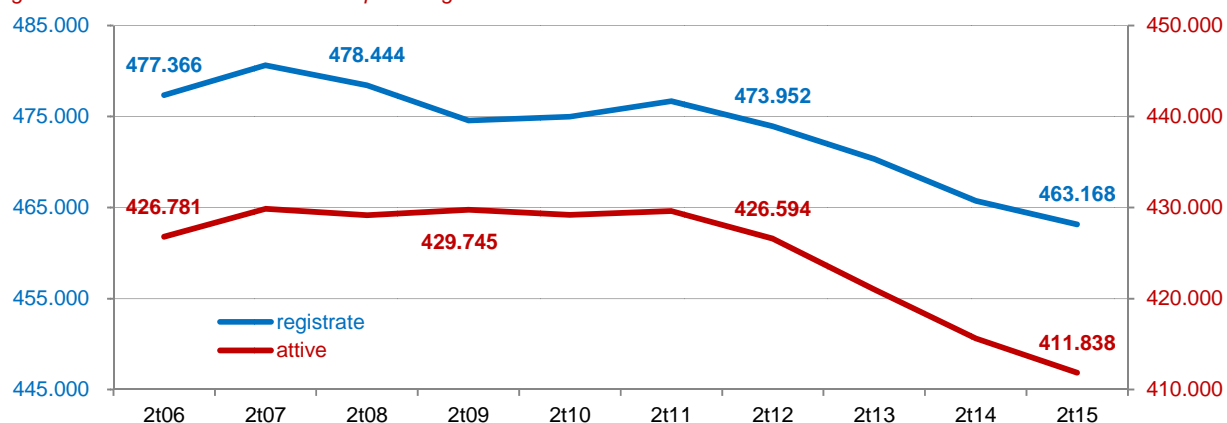
Secondo trimestre 2015

Le imprese registrate

Nel secondo trimestre 2015, sia le iscrizioni, sia le cessazioni, sono solo leggermente aumentate rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. La

nati-mortalità è risultata positiva, com'è tipico del secondo trimestre, ma, nonostante la stagionalità favorevole, in termini assoluti l'incremento registrato è stato relativamente limitato, superiore solo a quelli

Fig. 1. Serie storica dello stock delle imprese registrate e delle attive al termine del trimestre



(1) Dal 2010 i dati comprendono le imprese di sette comuni passati dalla provincia di Pesaro Urbino alla provincia di Rimini
Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 1 - Imprese registrate: stock e flussi, tassi di variazione percentuali nel trimestre, Emilia-Romagna

Anni	Stock		Flussi								Variazioni	
	N.	Totale	Nati-mortalità				Saldo				N.	Tasso
			Iscrizioni		Cessazioni		Saldo		N.	Tasso		
			N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso				
2° trim. 2006	477.366	2.986	0,63	8.906	1,9	5.983	1,3	2.923	0,62	63	0,01	
2° trim. 2007	480.633	3.452	0,72	9.846	2,1	6.440	1,3	3.406	0,71	46	0,01	
2° trim. 2008	478.444	2.048	0,43	8.805	1,8	6.820	1,4	1.985	0,42	63	0,01	
2° trim. 2009	474.577	1.347	0,28	7.559	1,6	6.280	1,3	1.279	0,27	68	0,01	
2° trim. 2010	474.979	3.496	0,74	8.701	1,8	5.253	1,1	3.448	0,73	48	0,01	
2° trim. 2011	476.696	2.751	0,58	7.780	1,6	5.088	1,1	2.692	0,57	59	0,01	
2° trim. 2012	473.952	2.041	0,43	7.931	1,7	5.952	1,3	1.979	0,42	62	0,01	
2° trim. 2013	470.323	1.618	0,35	7.930	1,7	6.353	1,4	1.577	0,34	41	0,01	
2° trim. 2014	465.717	1.792	0,39	6.549	1,4	4.799	1,0	1.750	0,38	42	0,01	
2° trim. 2015	463.168	1.747	0,38	6.864	1,5	5.145	1,1	1.719	0,37	28	0,01	

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

dello stesso trimestre del 2009 e del 2013.

Al 30 giugno 2015 le imprese registrate in Emilia-Romagna sono risultate 463.168 (fig. 1). Rispetto alla fine del trimestre precedente sono aumentate di 1.747 unità, +0,4 per cento (tab. 1 e 2).

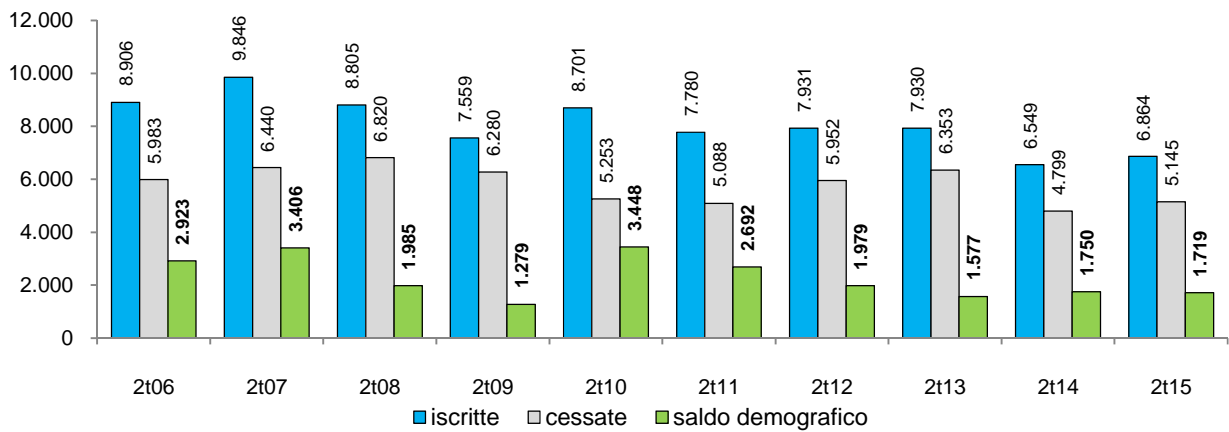
I dati della nati-mortalità delle imprese hanno un forte andamento stagionale. La tendenza è solitamente positiva nel corso del secondo trimestre. Tenuto conto di ciò, l'incremento congiunturale rilevato appare relativamente limitato. Resta infatti ampiamente al di sotto della soglia delle 2.000

imprese, non più superata ormai da tre anni. Se si considerano i dati degli ultimi dieci anni, il dato corrente risulta superiore solo agli aumenti registrati nello stesso trimestre del 2009 e del 2013.

A conferma delle valutazioni circa la relativa debolezza dell'attuale fase congiunturale per l'imprenditoria regionale, l'aumento congiunturale delle imprese registrate a livello nazionale è risultato lievemente più ampio (+0,5 per cento).

Nel trimestre le iscrizioni (6.864) sono solo leggermente aumentate rispetto allo stesso periodo

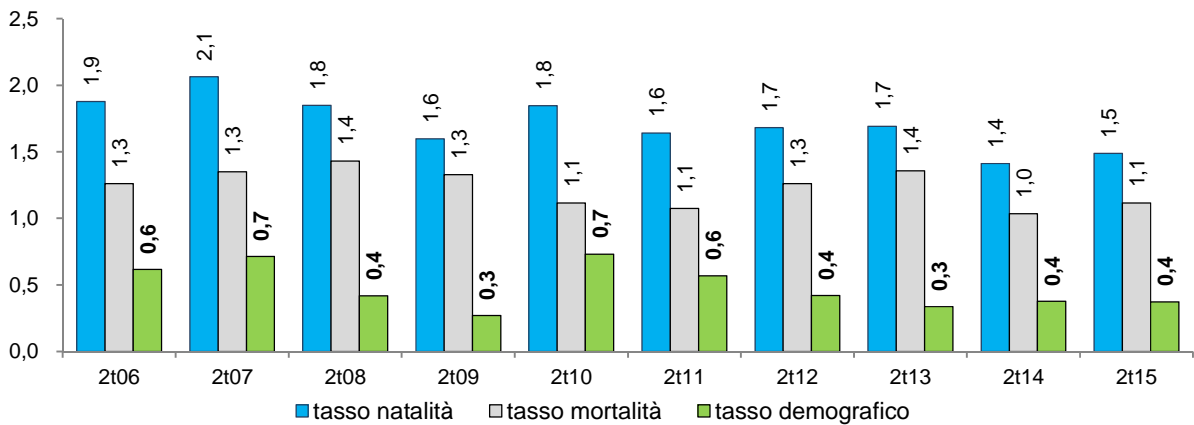
Fig. 2. Serie storiche delle iscrizioni, delle cessazioni e dei saldi demografici nel trimestre



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

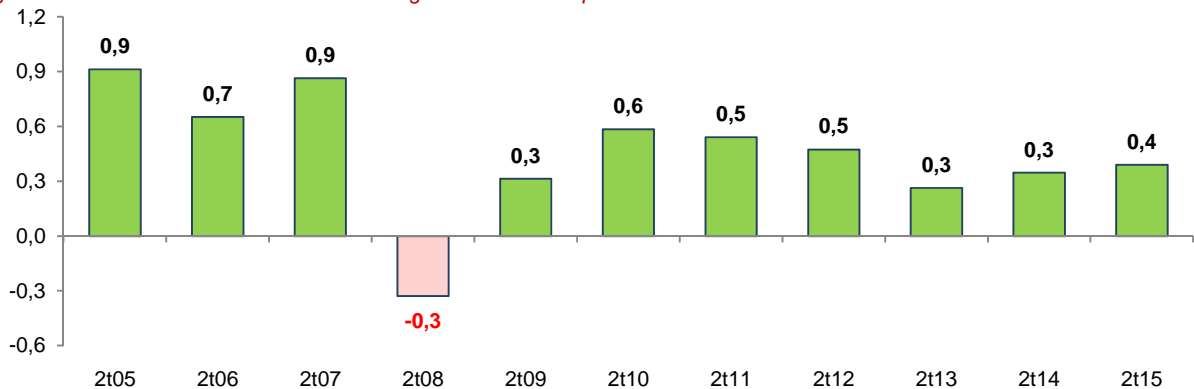
2

Fig. 3. Serie storiche dei tassi congiunturali di natalità, mortalità e di sviluppo demografico delle imprese nel trimestre



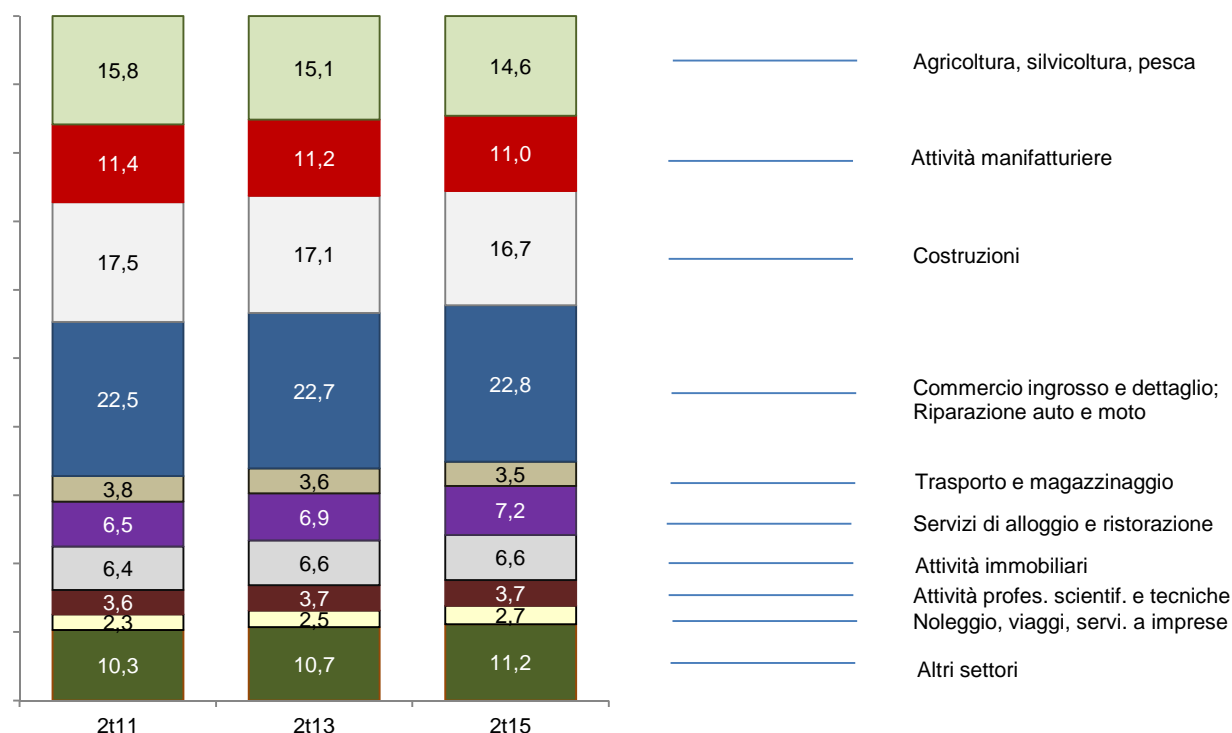
Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 4. Serie storica dei tassi di variazione congiunturale delle imprese attive nel trimestre



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 5. Composizione per settore di attività economica delle imprese attive, (quote percentuali).



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

dello scorso anno. Tenuto conto che si riferisce al secondo trimestre dell'anno, il tasso di natalità è risultato piuttosto basso, essendo salito solo all'1,5 per cento, e negli ultimi dieci anni appare superiore solo a quello riferito allo stesso trimestre dello scorso anno.

Anche le cessazioni (5.145) sono aumentate della stessa misura assoluta. Nel confronto con i dati degli scorsi dieci anni, quello corrente risulta tra i più contenuti, superiore solo a quelli riferiti allo stesso trimestre del 2011 e dello scorso anno, che rappresenta il minimo assoluto. Il tasso di mortalità è

lievemente aumentato all'1,1 per cento (figg. 2 e 3 e tab. 1).

Le imprese attive

Tenuto conto del carattere amministrativo dei dati del Registro imprese, che ne influenza sensibilmente sia gli stock, sia i flussi, il dato delle imprese attive è quello che appare capace di esprimere il maggiore significato economico, sia dal punto di vista strutturale, sia da quello congiunturale.

Alla fine dello scorso trimestre, le imprese attive erano 411.838 (fig. 1), con un incremento di 1.600

Flussi e stock.

Lo stock di fine periodo viene determinato come differenza tra iscrizioni e cessazioni cui va aggiunto il valore delle variazioni registrate nel periodo. In un periodo possono avvenire per un'impresa eventi che non danno luogo a cessazione e/o re-iscrizione, ma a "variazioni" che modificano la consistenza delle ditte per sede nella provincia, ramo di attività economica, forma giuridica. Le variazioni riguardano:

1 - Stato di attività: un'impresa erroneamente dichiarata cessata può ritornare attiva (variazione dello stato di attività). Solo in questo caso si conteggia la variazione avvenuta nel periodo considerato.

2 - Forma giuridica: un'impresa può cambiare forma giuridica continuando la propria attività sotto una nuova veste ("trasformazione"). Tale evento comporta non l'estinzione della società esistente e la creazione di un nuovo soggetto, ma la modificazione dell'atto costitutivo. E' però inammissibile la trasformazione di una ditta individuale in una società e viceversa e in questi casi si dà luogo ad una cessazione e successiva iscrizione.

3 - Attività economica esercitata: nel caso in cui un'impresa modifichi la propria attività esercitata, essa dovrà provvedere a dichiarare la nuova attività con il relativo codice di importanza.

4 - Cancellazione dal Registro imprese: nei rari casi di errata iscrizione (ad esempio una Spa erroneamente iscritta solo o anche nella sezione piccoli imprenditori) l'ufficio che ha la gestione del R.I. effettua la cancellazione delle posizioni.

5 - Trasferimento della sede legale dell'impresa presso la CCIAA nella cui circoscrizione territoriale siano già istituite sedi secondarie od unità locali. E' il caso di imprese con sede fuori provincia che trasferiscono la propria sede nella provincia considerata o viceversa.

Imprese "Non classificate"

Non tutte le imprese comunicano l'attività economica prevalente al momento dell'iscrizione in Camera di Commercio. Questa informazione perviene spesso in un momento successivo, dando luogo ad una continua attività di classificazione che si riflette sullo stock attraverso il fenomeno delle cd. "variazioni". Questo fenomeno sposta le imprese neo-iscritte dall'aggregato delle "Non classificate" al corretto settore di appartenenza.

Stagionalità dei flussi

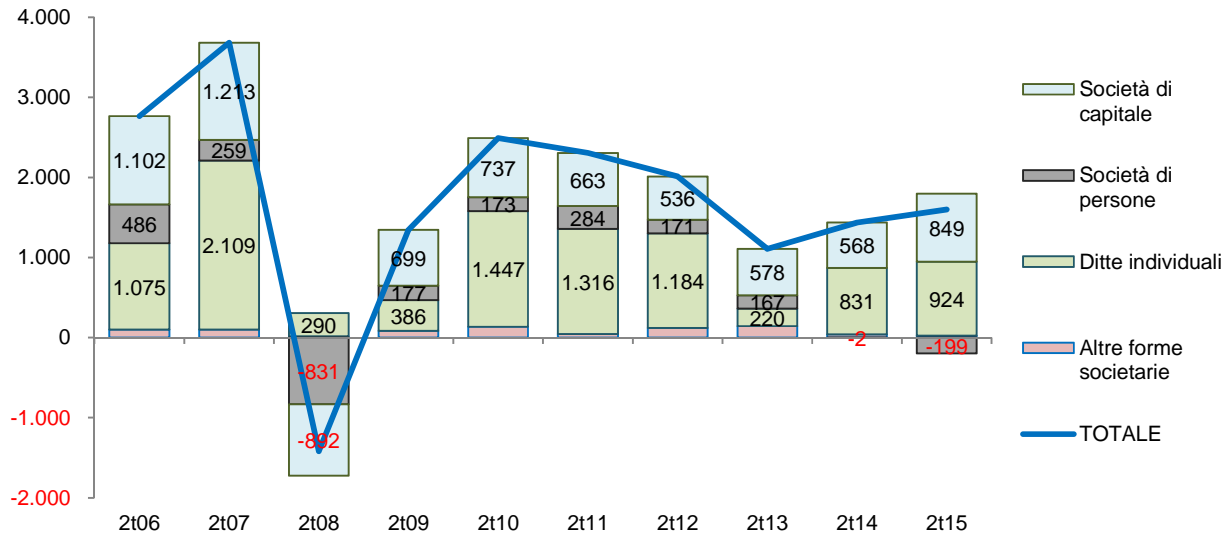
L'andamento trimestrale dell'attività del registro delle imprese vede le iscrizioni concentrarsi nel primo (prevalentemente) e nel secondo trimestre, mentre le cessazioni si accumulano solo nel primo, ne risulta pertanto che il secondo trimestre è usualmente positivo. Le variazioni si concentrano nel primo e nel secondo trimestre (soprattutto).

Mutamenti dei confini amministrativi

Nel corso del mese di febbraio 2010, in applicazione della Legge n° 117 del 3 agosto 2009, sette comuni (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello) sono stati distaccati dalla provincia di Pesaro Urbino e aggregati a quella di Rimini.

L'attuazione della normativa ha determinato lo spostamento di circa 1.800 posizioni tra i registri camerali delle due province interessate. Pertanto a fine marzo 2010 lo stock delle imprese registrate risulta aumentato per Rimini di circa 1.800 unità e diminuito per quella di Pesaro di pari grandezza. Il numero delle imprese così migrate è stato imputato in Movimprese all'aggregato "variazioni" del primo trimestre 2010, mentre rimane inalterato il flusso di iscrizioni e cessazioni. Nelle elaborazioni i flussi sono stati calcolati depurandoli dell'effetto dei mutati confini amministrativi.

Fig. 6. Serie storica della differenza congiunturale delle attive per forma giuridica delle imprese nel trimestre.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

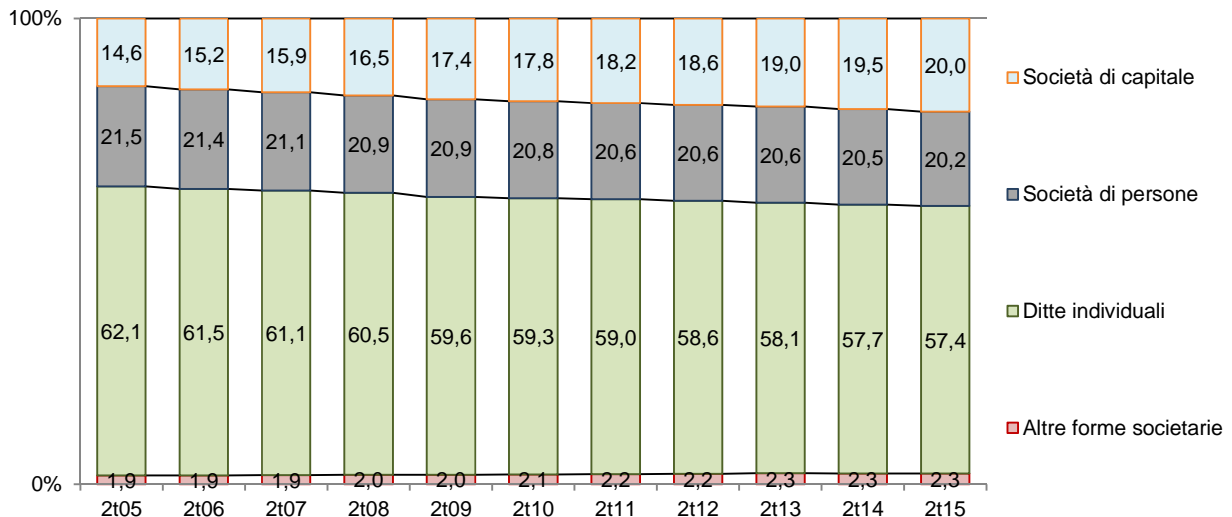
unità, +0,4 per cento (tabb. 3 e 4) rispetto al trimestre precedente.

Anche la dinamica delle imprese attive è solitamente positiva nel corso del secondo trimestre. Nell'ultimo decennio l'unica eccezione si è avuta nel 2008. L'incremento congiunturale rilevato è anche in questo caso relativamente limitato, non va oltre la soglia delle 2.000 imprese, anche in questo caso non più superata ormai da tre anni, e non risulta di molto superiore rispetto a quelli rilevati negli anni 2008-2009 e 2013-2014, per effetto delle due fasi di recessione appena superate. Ciò testimonia ulteriormente della debolezza del sistema imprenditoriale, in particolare regionale (tab. 3 e fig. 4) in questa fase della lunga crisi in corso, i cui effetti non trovano precedenti nei dati del registro imprese. Anche l'aumento congiunturale delle imprese attive a livello nazionale è risultato lievemente più ampio (+0,5 per cento).

L'andamento per settore di attività economica

Nonostante la crisi dei consumi, i settori di attività economica che hanno maggiormente concorso a determinare la crescita delle imprese attive regionali sono l'insieme del commercio all'ingrosso e al dettaglio e della riparazione di autoveicoli e motocicli (+419 unità, +0,4 per cento), con il dettaglio che fa la parte del leone, e i servizi di alloggio e ristorazione (+392 unità, +1,3 per cento), trainati soprattutto dalla ristorazione (tab. 4). Questi andamenti risentono sia dell'effetto di una maggiore necessità di forme di auto impiego, a fronte dell'aumento della disoccupazione, sia di una divergenza nei comportamenti dei consumatori a fronte di un aumento della disuguaglianza. Si segnala anche l'aumento delle imprese attive dell'aggregato del noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (+221 unità, +2,0 per cento), che è stato determinato dalla crescita delle attività di servizi per edifici e paesaggio

Fig. 7. Serie storica della composizione per forma giuridica delle imprese attive a fine trimestre (quote percentuali).



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

(imprese di pulizie), ma soprattutto delle attività di supporto per le funzioni d'ufficio e alle imprese, che comprendono i call center e le agenzie di recupero crediti.

La gravità degli effetti della crisi per il sistema produttivo regionale emerge dalla considerazione che le imprese delle costruzioni hanno avuto solo una lievissima crescita (+0,1 per cento), quelle della manifattura sono rimaste sostanzialmente invariate, mentre quelle del trasporto e magazzinaggio hanno subito una lieve flessione (-0,2 per cento), ciò nonostante la stagionalità favorevole che caratterizza il secondo trimestre.

L'andamento per forma giuridica

L'esame delle dinamiche per forma giuridica permette di cogliere alcune indicazioni in merito agli effetti sulla struttura delle imprese delle conseguenze della lunga crisi, in particolare della restrizione del credito, e riguardo all'adeguatezza della composizione per forma giuridica delle imprese alle esigenze di competitività poste dalla concorrenza internazionale. Come già affermato, la demografia delle imprese ha forti oscillazioni stagionali e nel corso del secondo trimestre mostra solitamente andamenti positivi. Se si considerano i flussi per forma giuridica delle imprese, risulta che nel trimestre trascorso (tab. 3 e fig. 6), il contenuto andamento positivo congiunturale

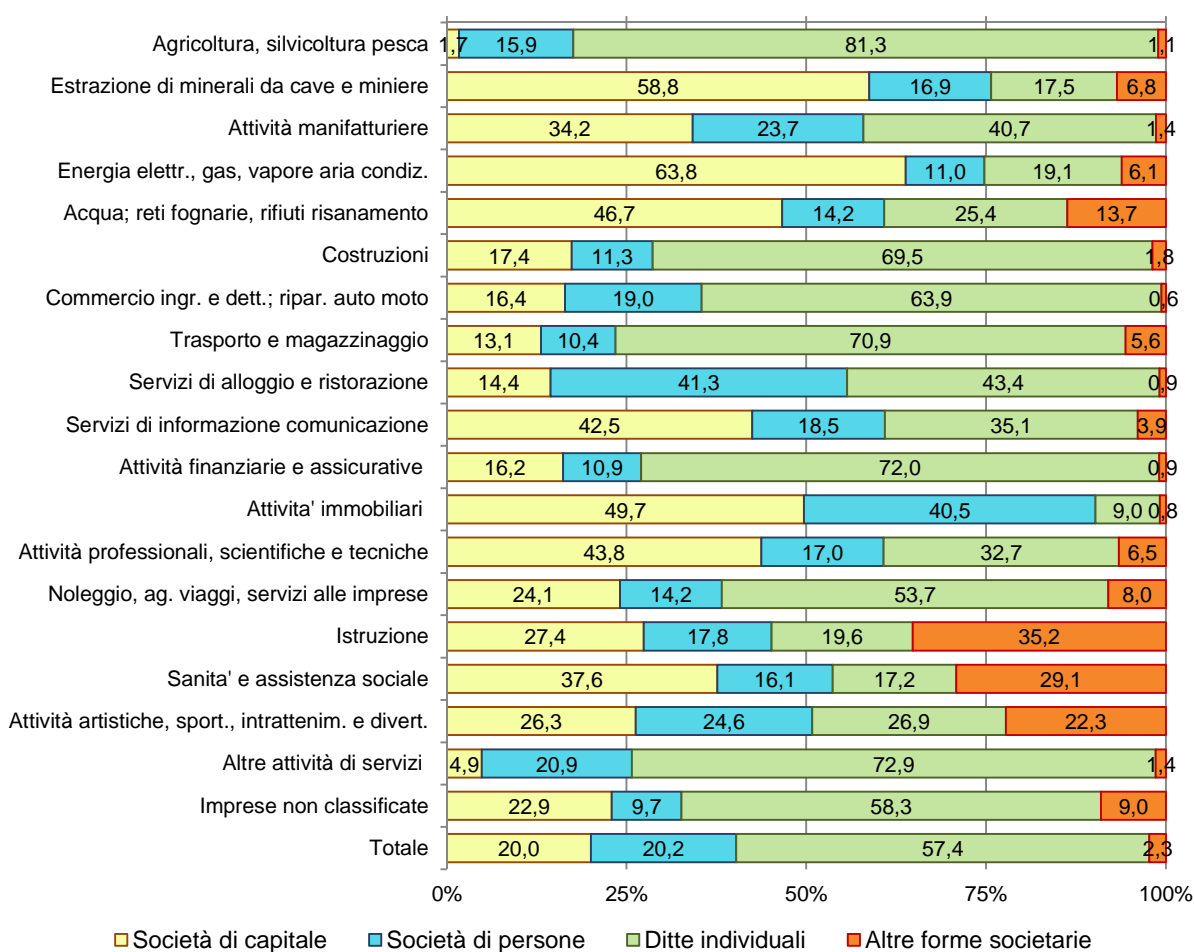
è stato determinato, in primo luogo, da un aumento delle ditte individuali (924 unità, +0,4 per cento). L'aumento risulta superiore rispetto a quello messo a segno nel secondo trimestre dei due anni precedenti, ma resta al di sotto della soglia delle 1.100, solitamente superata nei periodi non di recessione.

L'altro contributo determinante alla crescita congiunturale delle imprese è derivato dalla continua crescita delle società di capitale. Il loro aumento, pari a 849 unità, è risultato quasi analogo per ampiezza a quello delle ditte individuali, ma estremamente più rapido (+1,0 per cento), se si considera la minore base di riferimento. In questo caso l'aumento risulta superiore rispetto a quello riferito allo stesso trimestre degli ultimi sette anni. La crescita delle società di capitale risente della forte attrattività della normativa delle società a responsabilità limitata, che costituiscono la gran parte dell'incremento delle società di capitale attive.

Questa normativa ha un effetto positivo sull'aumento delle società di capitale e uno negativo sulle società di persone. Queste accusano una flessione (-199 unità,

-0,2 per cento), che appare ampia tenuto conto della stagionalità favorevole, si confronta con la sostanziale stabilità rilevata per lo stesso trimestre dello scorso anno e negli ultimi dieci anni trova come unico precedente la ben più ampia caduta riferita al

Fig. 8. Composizione per forma giuridica delle imprese attive di ogni settore al 30/06/2015 (quote percentuali)



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

secondo trimestre del 2008.

Infine risulta leggermente positivo l'andamento delle società costituite con altre forme, prevalentemente cooperative e consorzi, aumentate dello 0,3 per cento

Un commento

Gli andamenti osservati manifestano ancora gli effetti della dura e lunga crisi. I segnali recenti indicano che dopo la recessione è ora possibile una ripresa e gli effetti della crisi paiono attenuarsi, nonostante il ritardo con cui questi si manifestano sulla demografia delle imprese.

La base imprenditoriale ha subito una pressione senza precedenti, che avrà effetti strutturali permanenti.

Innanzitutto emerge evidente la potenza della stretta sulla base produttiva regionale. Gli effetti della recessione hanno eliminato e continuano a espellere le imprese della manifattura e dei trasporti, delle costruzioni e dell'agricoltura.

In secondo luogo, sia l'evoluzione della domanda, influenzata da un aumento della disuguaglianza e da una ristrutturazione del sistema produttivo, sia la disoccupazione ancora elevata, che conduce alla ricerca di forme di autoimpiego, gonfiano il settore dei servizi.

L'andamento delle ditte individuali è un indicatore del contrasto esistente tra le gravi difficoltà che affrontano le imprese meno strutturate, in particolare il difficile accesso al credito, e la spinta derivante dalle forme di auto impiego generata dalla disoccupazione.

Prosegue la tendenza alla crescita delle società di capitali, ampiamente tirata anche dalla variazione della normativa, nonostante siano evidenti le difficoltà a fare fronte agli effetti della crisi e alle inefficienze del paese anche per le imprese più strutturate e competitive.

La struttura imprenditoriale è divenuta più dicotomica: da un lato le imprese medio grandi e strutturate crescono in numero e dimensione, dall'altro una platea sempre più ridotta di piccole imprese pare avere poche possibilità di crescere senza un'ampia e duratura fase di espansione.

Ciò comporta e avrà anche in futuro ricadute economiche e sociali, in particolare per una regione che ha sempre avuto tra i fattori di crescita specifici una ridotta disuguaglianza nella distribuzione dei redditi e della ricchezza e un'elevata mobilità sociale. Solo un'effettiva, diffusa e solida ripresa potrà contenerle.

Ulteriori approfondimenti

Banca dati nazionali, regionali e provinciali

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/anagrafe-delle-imprese>

Seguici sui social network

Facebook <https://www.facebook.com/UnioncamereEmiliaRomagna>

Twitter <https://twitter.com/UnioncamereER>

I nostri feed RSS

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

Tab. 2. Imprese registrate per settore di attività economica e per forma giuridica. Stock e flussi, quote di composizione e tassi di variazione percentuali congiunturali (sul trimestre precedente), 2° trimestre 2015.

	Stock		Flussi										
	N.	Quota	Totale		Nati-mortalità						Variazioni		
			N.	Tasso	Iscrizioni		Cessazioni		Dinamica	Saldo		N.	Tasso
					N.	Tasso	N.	Tasso		Tasso	N.		
Settore di attività economica													
Agricoltura, silvicoltura pesca	60.418	13,0	98	0,2	448	0,7	387	0,6	1,4	61	0,1	37	0,1
Estrazione di minerali da cave e miniere	221	0,0	-1	-0,5	1	0,5	2	0,9	1,4	-1	-0,5	0	0,0
Attività manifatturiere	51.754	11,2	7	0,0	421	0,8	553	1,1	1,9	-132	-0,3	139	0,3
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	816	0,2	20	2,5	10	1,3	9	1,1	2,4	1	0,1	19	2,4
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	661	0,1	4	0,6	3	0,5	4	0,6	1,1	-1	-0,2	5	0,8
Costruzioni	74.597	16,1	82	0,1	976	1,3	1.022	1,4	2,7	-46	-0,1	128	0,2
Commercio ingrosso dettaglio; riparazione auto moto	102.061	22,0	487	0,5	1.191	1,2	1.287	1,3	2,4	-96	-0,1	583	0,6
Trasporto e magazzinaggio	15.840	3,4	-18	-0,1	64	0,4	178	1,1	1,5	-114	-0,7	96	0,6
Servizi di alloggio e ristorazione	34.463	7,4	428	1,3	467	1,4	535	1,6	2,9	-68	-0,2	496	1,5
Servizi di informazione comunicazione	9.267	2,0	90	1,0	129	1,4	92	1,0	2,4	37	0,4	53	0,6
Attività finanziarie e assicurative	9.069	2,0	54	0,6	124	1,4	94	1,0	2,4	30	0,3	24	0,3
Attività immobiliari	30.429	6,6	95	0,3	83	0,3	141	0,5	0,7	-58	-0,2	153	0,5
Attività professionali, scientifiche e tecniche	16.968	3,7	150	0,9	258	1,5	171	1,0	2,6	87	0,5	63	0,4
Noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto a imprese	12.041	2,6	236	2,0	258	2,2	138	1,2	3,4	120	1,0	116	1,0
Amm. Pubb. e difesa; assicuraz. sociale obbligatoria	5	0,0	1	25,0	0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	1	25,0
Istruzione	1.669	0,4	21	1,3	16	1,0	7	0,4	1,4	9	0,5	12	0,7
Sanità e assistenza sociale	2.410	0,5	42	1,8	34	1,4	19	0,8	2,2	15	0,6	27	1,1
Attività artistiche, sport., intrattenimento, e divertimento	6.346	1,4	71	1,1	67	1,1	63	1,0	2,1	4	0,1	67	1,1
Altre attività di servizi	18.280	3,9	114	0,6	213	1,2	212	1,2	2,3	1	0,0	113	0,6
Attività famiglie convivenze	4	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,0	0	0,0!	0	0,0!	0	0,0!	0,0!	0	0,0!	0	0,0!
Imprese non classificate	15.849	3,4	-234	-1,5	2.101	13,1	231	1,4	14,5	1.870	11,6	-2.104	-13,1
Forma giuridica													
Società di capitale	108.826	23,5	1.098	1,0	1.659	1,5	624	0,6	2,1	1.035	1,0	63	0,1
Società di persone	99.543	21,5	-332	-0,3	546	0,5	831	0,8	1,4	-285	-0,3	-47	-0,0
Ditte individuali	242.047	52,3	874	0,4	4.472	1,9	3.613	1,5	3,4	859	0,4	15	0,0
Altre forme societarie	12.752	2,8	107	0,8	187	1,5	77	0,6	2,1	110	0,9	-3	-0,0
Totale	463.168	100,0	1.747	0,4	6.864	1,5	5.145	1,1	2,6	1.719	0,4	28	0,0

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.



Tab. 3. Imprese attive per forma giuridica, stock e quote di composizione, flussi e tassi di variazione percentuali congiunturali (sul trimestre precedente), Emilia-Romagna

Anni	Totale			Società di capitale				Società di persone				Ditte individuali				Altre forme societarie			
	Stock		Flussi	Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi	
	N.	N.	Tasso	N.	Quota (1)	N.	Tasso	N.	Quota (1)	N.	Tasso	N.	Quota (1)	N.	Tasso	N.	Quota (1)	N.	Tasso
2° trim. 2005	423.594	3.829	0,9	61.704	14,6	1.178	1,9	91.161	21,5	589	0,7	262.847	62,1	1.995	0,8	7.882	1,9	67	0,9
2° trim. 2006	426.781	2.765	0,7	65.014	15,2	1.102	1,7	91.311	21,4	486	0,5	262.318	61,5	1.075	0,4	8.138	1,9	102	1,3
2° trim. 2007	429.850	3.681	0,9	68.172	15,9	1.213	1,8	90.771	21,1	259	0,3	262.544	61,1	2.109	0,8	8.363	1,9	100	1,2
2° trim. 2008	429.171	-1.418	-0,3	70.972	16,5	-892	-1,2	89.861	20,9	-831	-0,9	259.777	60,5	290	0,1	8.561	2,0	15	0,2
2° trim. 2009	429.745	1.345	0,3	74.716	17,4	699	0,9	89.996	20,9	177	0,2	256.241	59,6	386	0,2	8.792	2,0	83	1,0
2° trim. 2010	429.206	2.491	0,6	76.372	17,8	737	1,0	89.340	20,8	173	0,2	254.405	59,3	1.447	0,6	9.089	2,1	134	1,5
2° trim. 2011	429.610	2.306	0,5	78.168	18,2	663	0,9	88.701	20,6	284	0,3	253.469	59,0	1.316	0,5	9.272	2,2	43	0,5
2° trim. 2012	426.594	2.010	0,5	79.181	18,6	536	0,7	87.838	20,6	171	0,2	250.100	58,6	1.184	0,5	9.475	2,2	119	1,3
2° trim. 2013	420.987	1.107	0,3	79.833	19,0	578	0,7	86.780	20,6	167	0,2	244.553	58,1	220	0,1	9.821	2,3	142	1,5
2° trim. 2014	415.637	1.436	0,3	80.871	19,5	568	0,7	85.360	20,5	-2	-0,0	239.904	57,7	831	0,3	9.502	2,3	39	0,4
2° trim. 2015	411.838	1.600	0,4	82.535	20,0	849	1,0	83.270	20,2	-199	-0,2	236.477	57,4	924	0,4	9.556	2,3	26	0,3

(1) Composizione per forma giuridica del totale delle imprese attive.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 4. Imprese attive per settore di attività economica e per forma giuridica, stock e flussi, quote di composizione e tassi di variazione percentuali congiunturali (sul trimestre precedente), Emilia-Romagna, 2° trimestre 2015

	Totale				Società di capitale				Società di persone				Ditte individuali				Altre forme societarie				
	Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		
	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	
	(1)				(2)				(2)				(2)				(2)				
Settore di attività economica																					
Agricoltura, silvicoltura pesca	59.963	14,6	102	0,2	1.026	1,7	13	1,3	9.535	15,9	26	0,3	48.770	81,3	54	0,1	632	1,1	9	1,4	
Estrazione di minerali da cave e miniere	177	0,0	-2	-1,1	104	58,8	-1	-1,0	30	16,9	0	0,0	31	17,5	-1	-3,1	12	6,8	0	0,0	
Attività manifatturiere	45.306	11,0	-19	-0,0	15.500	34,2	92	0,6	10.758	23,7	-93	-0,9	18.420	40,7	-14	-0,1	628	1,4	-4	-0,6	
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	785	0,2	20	2,6	501	63,8	14	2,9	86	11,0	1	1,2	150	19,1	4	2,7	48	6,1	1	2,1	
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	598	0,1	1	0,2	279	46,7	3	1,1	85	14,2	-1	-1,2	152	25,4	-2	-1,3	82	13,7	1	1,2	
Costruzioni	68.824	16,7	51	0,1	11.945	17,4	121	1,0	7.752	11,3	-32	-0,4	47.858	69,5	-25	-0,1	1.269	1,8	-13	-1,0	
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	94.053	22,8	419	0,4	15.447	16,4	154	1,0	17.899	19,0	-57	-0,3	60.113	63,9	327	0,5	594	0,6	-5	-0,8	
Trasporto e magazzinaggio	14.534	3,5	-31	-0,2	1.904	13,1	27	1,4	1.506	10,4	0	0,0	10.311	70,9	-62	-0,6	813	5,6	4	0,5	
Servizi di alloggio e ristorazione	29.480	7,2	392	1,3	4.250	14,4	171	4,2	12.165	41,3	-60	-0,5	12.805	43,4	276	2,2	260	0,9	5	2,0	
Servizi di informazione comunicazione	8.539	2,1	73	0,9	3.625	42,5	55	1,5	1.579	18,5	-9	-0,6	3.001	35,1	25	0,8	334	3,9	2	0,6	
Attività finanziarie e assicurative	8.655	2,1	46	0,5	1.398	16,2	13	0,9	941	10,9	-1	-0,1	6.235	72,0	33	0,5	81	0,9	1	1,3	
Attività immobiliari	27.221	6,6	40	0,1	13.525	49,7	-3	-0,0	11.031	40,5	34	0,3	2.443	9,0	7	0,3	222	0,8	2	0,9	
Attività professionali, scientifiche e tecniche	15.410	3,7	105	0,7	6.744	43,8	73	1,1	2.622	17,0	-10	-0,4	5.038	32,7	54	1,1	1.006	6,5	-12	-1,2	
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	11.126	2,7	221	2,0	2.681	24,1	56	2,1	1.576	14,2	9	0,6	5.979	53,7	144	2,5	890	8,0	12	1,4	
Amm. Pubbl. e difesa; assic. sociale . obblig.	4	0,0	1	33,3	0	0,0	0	0,0!	0	0,0	0	0,0!	0	0,0	0	0,0!	4	100,0	1	33,3	
Istruzione	1.540	0,4	22	1,4	422	27,4	5	1,2	274	17,8	4	1,5	302	19,6	5	1,7	542	35,2	8	1,5	
Sanità e assistenza sociale	2.201	0,5	38	1,8	828	37,6	22	2,7	354	16,1	2	0,6	378	17,2	14	3,8	641	29,1	0	0,0	
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	5.562	1,4	58	1,1	1.461	26,3	29	2,0	1.366	24,6	1	0,1	1.497	26,9	13	0,9	1.238	22,3	15	1,2	
Altre attività di servizi	17.712	4,3	108	0,6	862	4,9	18	2,1	3.696	20,9	-7	-0,2	12.907	72,9	87	0,7	247	1,4	10	4,2	
Attività famiglie convivenze	4	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0!	1	25,0	0	0,0	3	75,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0!	
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	0	0,0	0	0,0!	0	0,0!	0	0,0!	0	0,0!	0	0,0!	0	0,0!	0	0,0!	0	0,0!	0	0,0!	
Imprese non classificate	144	0,0	-45	-23,8	33	22,9	-13	-28,3	14	9,7	-6	-30,0	84	58,3	-15	-15,2	13	9,0	-11	-45,8	
Totale	411.838	100,0	1.600	0,4	82.535	20,0	849	1,0	83.270	20,2	-199	-0,2	236.477	57,4	924	0,4	9.556	2,3	26	0,3	

(1) Composizione per settore delle imprese attive. (2) Composizione per forma giuridica delle imprese attive di ogni settore.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/congiunt/artigian>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali del commercio al dettaglio.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/osservatorio-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/osservatorio-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e disaggregata per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/banche-dati/bd>

SMAIL - Sistema di monitoraggio delle imprese e del lavoro

La struttura delle attività produttive, per settori, territorio, dimensione, forma giuridica e anzianità, e dell'occupazione (dipendenti e indipendenti, interinali, livelli di inquadramento, nazionalità ed età).

<http://emilia-romagna.smailweb.net/>